



Sardegna, esiti riunione sindacale con il Provveditore sulle problematiche della Sardegna e sulla valutazione dell'assetto strutturale dei NN.TT.PP. la UIL non firma!

Dopo le rivendicazioni delle OO.SS. il Provveditore convocherà i Direttori ed i Comandanti degli Istituti e dei NN.TT.PP per un confronto congiunto.

In data odierna si è tenuta una riunione sindacale con il Provveditore regionale Maurizio Veneziano per l'approvazione definitiva dell'assetto strutturale dei NN.TT.PP. , la valutazione del numero di Agenti impiegato nei posti fissi dei vari Istituti e analizzare le problematiche che quotidianamente deve affrontare la Polizia Penitenziaria sarda.

La UIL (CIREDU-LUCCIA-LUPINU) ha ribadito le gravi anomalie esistenti nel distretto sardo: oltre all'annosa carenza organica dei vari ruoli, sono praticamente inesistenti le relazioni sindacali, l'attenzione per il benessere del personale, inoltre l'organizzazione del lavoro insita in diversi Istituti prevede un numero insufficiente di Poliziotti nelle sezioni detentive a vantaggio dell'impiego del personale nei compiti meno operativi e addirittura non istituzionali. Diverse Direzioni continuano sistematicamente a disattendere le disposizioni derivate dagli accordi sindacali regionali creando un vero e proprio corto circuito a discapito dei diritti del personale. Sin'ora non sono state convocate le Commissioni arbitrali richieste contro le violazioni delle citate disposizioni. IL Provveditore ha concordato sulle varie anomalie citate ed ha comunicato una convocazione di tutti i vertici degli Istituti sardi per analizzare con le OO.SS. le problematiche e affrontarle in maniera definitiva, ha assicurato di affrontare e fornire riscontri a breve termine sugli argomenti di propria competenza.

Per quanto riguarda gli avvicendamenti dei NN.TT.PP. e dei posti fissi il Provveditore ha comunicato che la Direzione dell'Istituto sassarese è l'unica adempiente e, nonostante abbia sollecitato le altre Direzioni nessun riscontro sin'ora è stato assicurato, fatto che a nostro avviso non può essere tollerato.

Attendiamo la riunione con tutti i vertici dell'Amministrazione sarda per valutare eventuali ulteriori azioni di protesta.

Sarà cura della scrivente O.S. divulgare il verbale della riunione odierna non appena verrà trasmesso.

Il segretario generale Sardegna
Michele CIREDU